



Dirigenti trasferiti dopo 3 anni: Uil dice “no”

Il sindacato Uil scuola dice “No” alla concertazione in merito ai termini per la carica di un dirigente scolastico (nella foto l'assessore Bisesti).

Stando a quanto dice la legge provinciale, un dirigente scolastico con un contratto di 6 anni in una stessa istruzione scolastica, al termine di questo periodo deve essere spostato a ricoprire un altro incarico. Inoltre, questa rotazione diventa obbligatoria quando il dirigente scolastico permane in una stessa sede per 9 anni.

Per il prossimo anno, si prevede la possibilità di essere spostati già dopo tre anni, quindi prima della scadenza del contratto, senza una particolare motivazione.

In merito a questo, la maggior parte dei sindacati dei dirigenti scolastici si è dichiarata favorevole al modello, proposto dal Dipartimento dell'Istruzione.

Al contrario, UIL scuola, rammarricata, si dissocia da questa proposta non firmando questo “accordo”.

Infatti, già a fine maggio, il sinda-

cato era riuscito a ottenere, con molta fatica, due incontri con il Dipartimento di Istruzione, per portare all'attenzione le proposte in merito alla questione: criteri oggettivi e rispettosi della norma di legge e degli istituti contrattuali, chiedendo solamente trasparenza nell'operato e verificabilità sul rispetto dei criteri contrattuali, tutti elementi che il sindacato richiede da anni.

Nella giornata del 26 giugno la delegazione Uil ha comunicato che «non potrà mai firmare una concer-

tazione che permetta all'Amministrazione di non tener fede a criterio alcuno».

A tal proposito, il sindacato Uil scuola commenta: «Con l'amaro in bocca per quanto accaduto, preannunciamo fin d'ora che in estate usciranno con un nuovo comunicato: daremo puntuale informazione alla Comunità scolastica in Trentino sui nominativi dei Dirigenti Scolastici beneficiari delle deroghe ai criteri, peraltro generali, fissati nella concertazione». **M.V.**